



CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE  
Provincia di SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 Reg. Delib.

N. 341 Reg. Pubblic.

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione delle aliquote per l'anno 2015.

L'anno Duemilaquindici addì Venticinque del mese di Maggio alle ore 21:00, presso i locali dell'Auditorium comunale sito in via alla Massa ad Albisola Superiore, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Presenti

Assenti

ORSI FRANCO

CLEMENTE SALVATORE

BACCINO MARINO

FASSONE ENRICO

VIGO MARCO

BRIZZO SARA

CELLO SERENA

FRASSON GIORGIO

FRECCERO NADIA

GAMBETTA ROBERTO

GARBARINI MAURIZIO

OTTONELLO LUCA

ROLANDI GIOVANNA

SAETTONE ANTONIO

SPRIO CALOGERO

TESSORE FRANCO

VEZZOLLA MARIA

Partecipa il Segretario Generale PUCCIANO Dr. Giovanni. Sono assenti giustificati: CLEMENTE SALVATORE, FASSONE ENRICO, BRIZZO SARA. Il Sen. Franco ORSI - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica indicata in oggetto.



**CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE**  
PROVINCIA DI SAVONA  
C.A.P. 17011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE n. **DELCC - 5 - 2015**

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione delle aliquote per l'anno 2015**

**PARERI**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Servizio Tributi  
Dott. Giovanni Pucciano



# CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE

PROVINCIA DI SAVONA

C.A.P. 17011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE n. DELCC - 5 - 2015

OGGETTO: **Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione delle aliquote  
per l'anno 2015**

## PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE RISORSE FINANZIARIE  
Dott. Giovanni Pucciano

Si assenta dall'aula il Consigliere Baccino Marino prima della votazione.

Presenti: 13

Su proposta del Sindaco, con parere unanime dei Consiglieri, viene discusso e trattato congiuntamente il punto in oggetto con i punti 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10 all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione intervengono i Consiglieri Vezzolla Maria e Tessore Franco, replica il Sindaco.

A causa di un problema tecnico all'impianto, la registrazione audio della seduta non risulta essere stata effettuata, pertanto nel verbale redatto dal Segretario Generale viene riportato l'ordine cronologico degli interventi effettuati.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria;

**VISTI** altresì: il Decreto Legge 2 marzo 2012 n.16 coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n.44; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. 54/2013, il D.L. 102/2013; il D.L. 133/2013; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

**DATO ATTO** che, a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge di stabilità per l'anno 2014, l'imposta municipale propria cessa di essere applicata in forma sperimentale;

**VISTO** l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

**RICHIAMATO** l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, che ha prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 28/09/2012 (di seguito Regolamento comunale) e

successivamente integrato e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 06/05/2013 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 10/07/2014;

**RILEVATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25.05.2015, con cui sono state approvate le modifiche al Regolamento comunale IMU;

**VISTI** i commi 6, 7 e 9 e 10 dell'articolo 13, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, i quali dispongono che i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale per le fattispecie ivi individuate;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 10/07/2014, con cui sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

**RILEVATO** che la Legge 190/2014, all'articolo 1 comma 679 ha confermato per l'anno 2015 il vincolo stabilito dalla precedente disposizione di cui all'articolo 1 comma 677 della Legge n. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**VISTO** l'articolo 1 del D.L. n. 4/2015 che dispone "A decorrere dall'anno 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:

- a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT";

**VISTA** in merito la Circolare Ministero dell'Economia e Finanze n. 2/DF/2015, che ha fornito chiarimenti in materia di applicazione del D.L. n. 4/2015;

**ATTESO CHE** il Comune di Albisola ai fini di cui al citato Decreto Legge n. 4/2015 in base all'elenco ISTAT risulta "Parzialmente montano";

**RITENUTO**, sempre in base a quanto disposto dal D.L. n. 4/2015 citato, che comporta la limitazione dell'esenzione alle sole fattispecie di terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali a differenza di quanto avveniva sino al 2014, di specificare l'aliquota da applicare ai terreni diversi da quelli appena citati, divenuti ora tassabili per effetto delle modifiche normative intercorse;

**DATO** atto che in relazione alla necessità di mantenere l'equilibrio delle entrate e uscite del redigendo bilancio di previsione per l'anno 2015 si ritiene opportuno confermare le aliquote previste per l'anno 2014 con la sola specifica dell'aliquota inerente i terreni;

**RITENUTO** altresì necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

**PRESO ATTO** che la presente pratica è stata esaminata dalle Commissioni Consiliari congiunte nella seduta del 14.05.2015;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi dal Dirigente responsabile del Servizio Tributi e del Settore Risorse Finanziarie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli, e n. 2 contrari (Tessore Franco e Vigo Marco) espressi a norma di legge dai Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

- 1) Per le motivazioni in narrativa espresse, determinare le aliquote e le relative detrazioni dell'**Imposta Municipale Propria** per l'anno **2015**, così di seguito:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Detrazione</b>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate, iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,35%	200 euro
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, a norma dell'art. 7 del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,40%	200 euro
Immobili iscritti nella categoria A (esclusa A/10) concessi in uso gratuito ai parenti di primo grado (genitori/figli) che vi stabiliscano la residenza e la dimora abituale, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,86%	
Immobili iscritti nella categoria A (esclusa A/10) concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto, oppure con uno o più contratti aventi durata	0,86%	

complessiva non inferiore a mesi otto nel corso del 2014 e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)		
Immobili iscritti nella categoria A/10 (uffici)	1,06%	
Immobili iscritti nella categoria A (esclusa A/10) tenuti a disposizione	1,06%	
Immobili iscritti nella categoria B (collegi, convitti, case di cura, musei, biblioteche, ecc.)	1,06%	
Immobili ad uso commerciale e artigianale appartenenti al gruppo catastale C1 e C3 concessi in locazione con contratto registrato avente durata non inferiore a mesi otto	0,76%	
Immobili ad uso commerciale e artigianale appartenenti al gruppo catastale C1 e C3 non rientranti nella categoria precedente	1,06%	
Immobili iscritti nelle categorie C/2, C/6 e C/7 che non sono pertinenze	1,06%	
Unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D (entrata di spettanza dello Stato per la quota di 0,76% ed entrata di spettanza del Comune per la quota di 0,30%)	1,06%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Terreni agricoli e incolti (posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola)	0,00%	
Terreni agricoli e incolti (posseduti da soggetti diversi da quelli indicati al punto precedente)	0,76%	
Altre tipologie di immobili diversi dai precedenti	1,06%	

- 2) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2015;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 13bis e 15 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- 4) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

Successivamente, con voti unanimi resi ai sensi di legge

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale DCC 9/2015

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Sen. Franco Orsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni Pucciano

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

19 GIU 2015

Albisola Superiore, li

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1<sup>o</sup> del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni Pucciano

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 134, comma 3<sup>o</sup>, del D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Albisola Superiore, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giovanni Pucciano